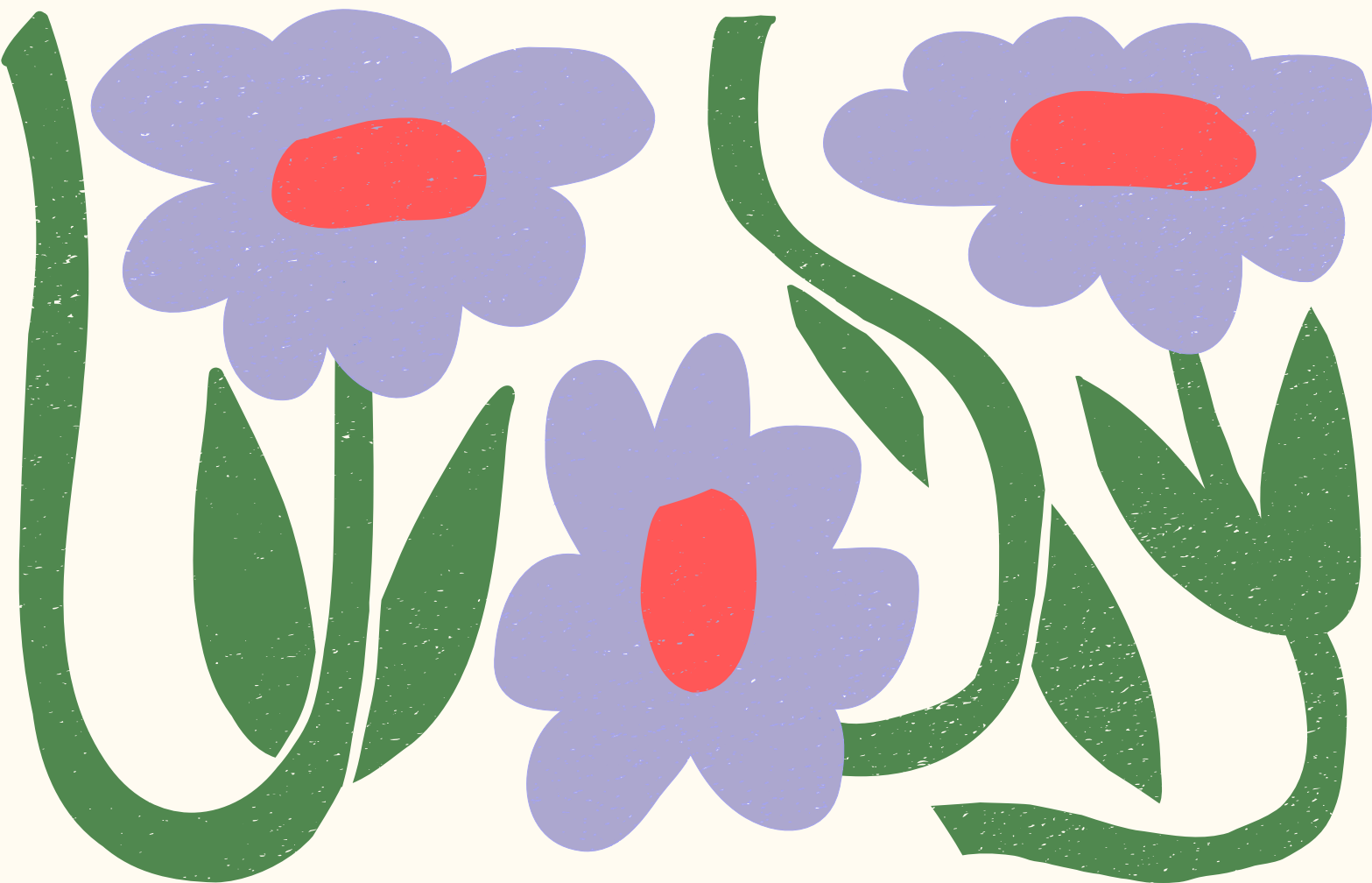


25 novembre **2023**

POESIE, PENSIERI, RIFLESSIONI

CLASSE 2BT, IIS CASTIGLIONI

LE PAROLE



Se le parole fossero la traduzione dei pensieri...

Le parole hanno un peso
volano nel vento e giungono misere
all'orecchio, come per malinteso.

“Te la sei cercata, non te la prendere”
Il sangue ribolle, ma mi sento impotente.
Minacciare, picchiare, violentare, uccidere.

Quanti scempi ho udito nel passato e nel presente.

L'educazione è la chiave di tutto,
ma evidentemente, in alcuni casi, è scadente.

Il femminile si deve usare
e non lo si deve sottovalutare.

Stereotipi assai brutti
andrebbero tutti distrutti.

Facendo questo grande passo
il mondo sarebbe uno spasso.

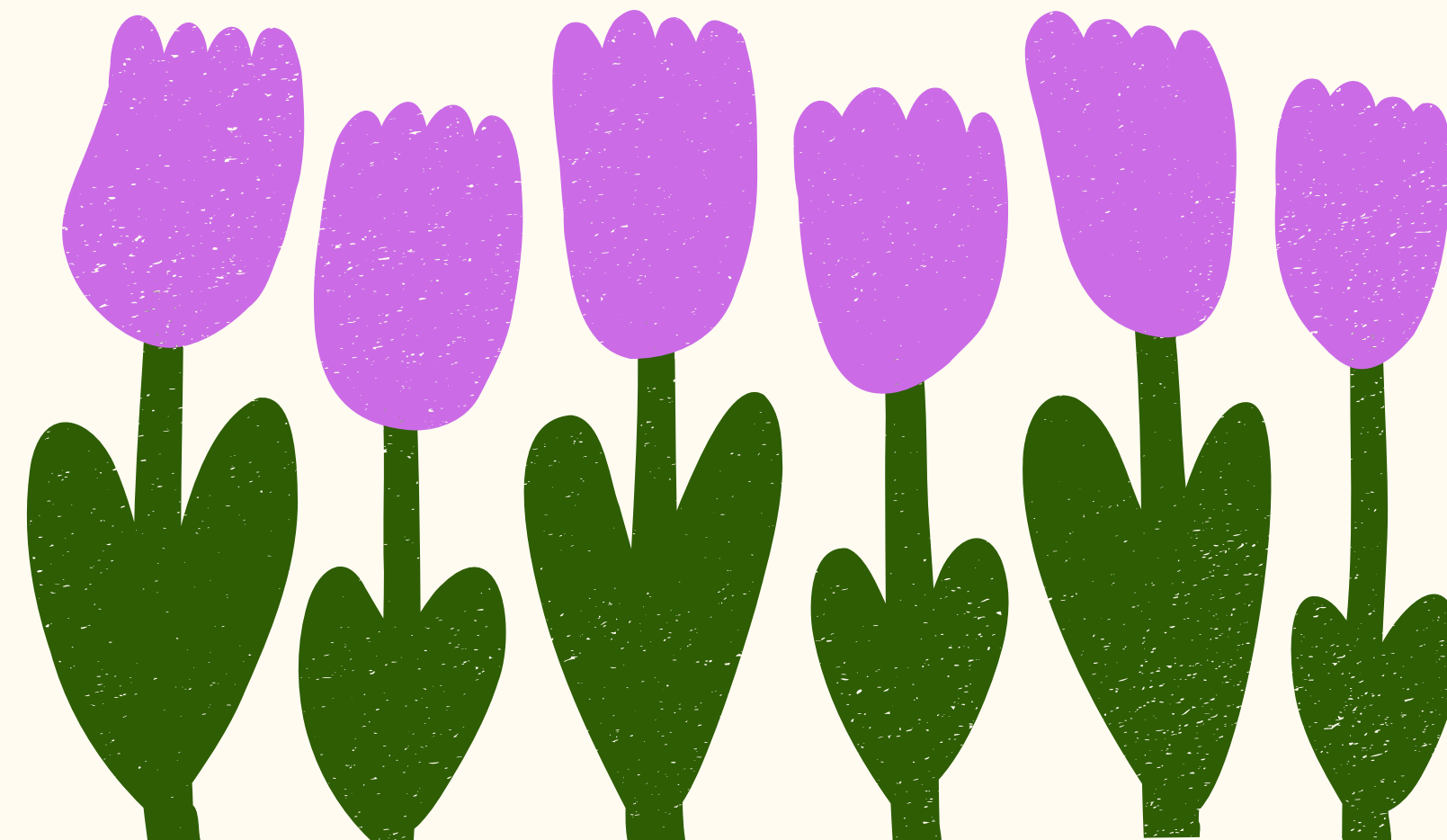
Lei può giocare con la macchinina
lui, invece, con la bambolina

Mamma potrebbe fare l'ingegnera
e papà cucinare la sera...

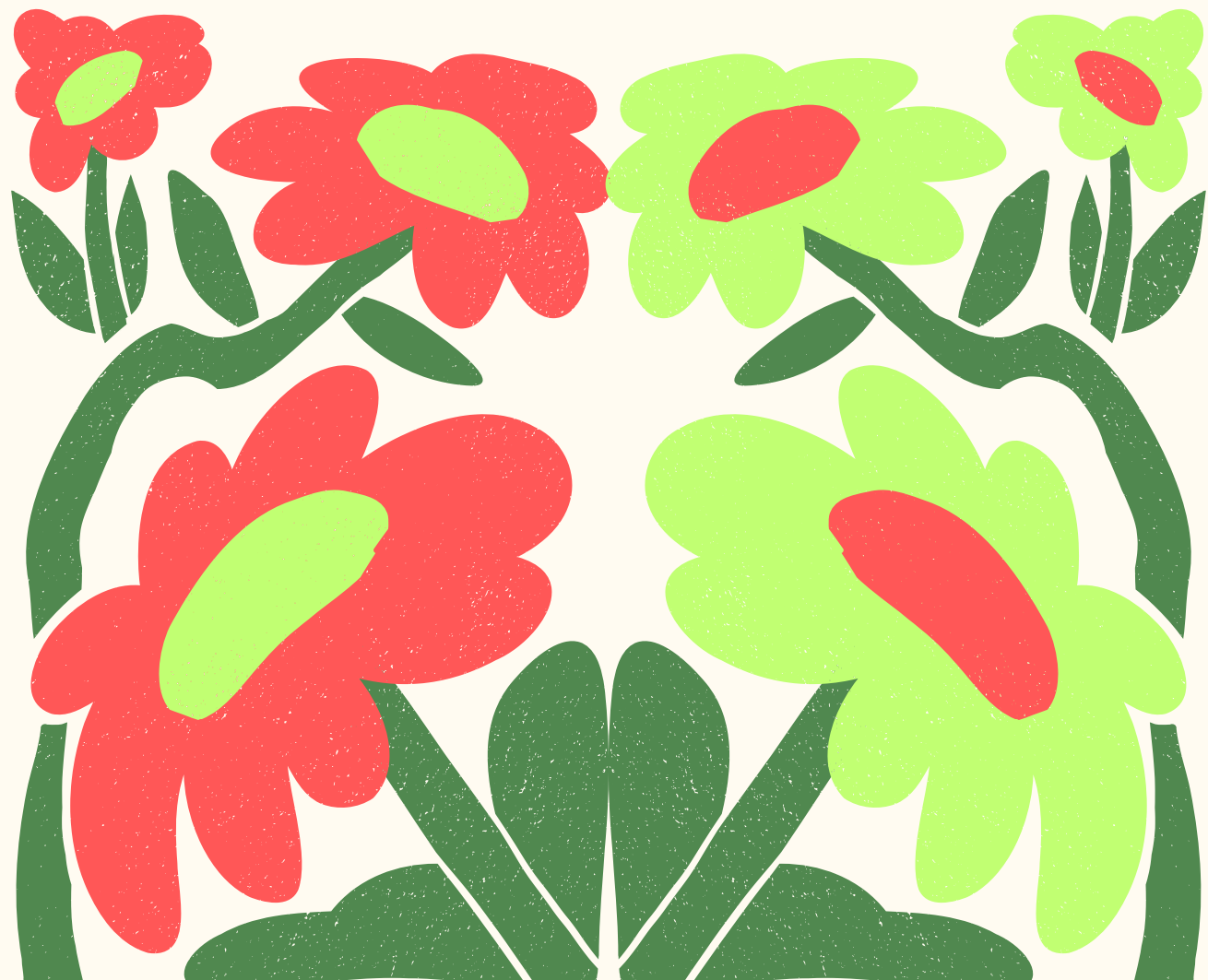
...Invece...

GLI STEREOTIPI

filastrocca



BASTA VIOLENZA SULLE DONNE!



Le donne sono fiore della vita,
forza della natura,
eppure, ancora oggi,
schiacciate e svuotate.

Quanto dolore deve essere sopportato,
quante vite spezzate,
prima che il mondo si svegli e riconosca
questo orrore.

Le donne meritano rispetto e amore
non insulti e orrore
non di stare in silenzio
ma gridare a questo infinito dolore.

Basta violenza sulle donne.

FUTURO

In un mondo di fragilità ferita,
violenza che toglie la vita.

Donne che, come fiori, appassiscono,
inchiodate nel dolore, taciuto grido.

Colpi che lasciano l'amaro sapore,
sul corpo, sull'anima, visibili segni.

Femmine forti, sì, ma anche vulnerabili,
affrontano la vita con coraggio e amore.

Mentre i loro sguardi si fanno oscuri,
la tristezza alberga in cuori così puri.

Ma non è destino, non è la fine,
ciò che si semina sarà diverso, inequivoco.



Alziamoci insieme, come una sola voce,
dona il tuo sostegno, fai una scelta.
Respingi la violenza che mai si giustifica,
parole e azioni, sì, offri una mano, sempre.

Insegniamo ai figli l'amore e il rispetto,
perché la violenza sia solo un ricordo.
Si riempiano i cuori di amore sincero,
il mondo diventi un luogo senza timore.

Diritti eguali, condizioni paritarie,
lottare insieme, verso un futuro migliore.

Donne, testimoni di forza e bellezza,
abbracciate la speranza,
sulla via del cambiamento.

L'UGUAGLIANZA NEL TEMPO

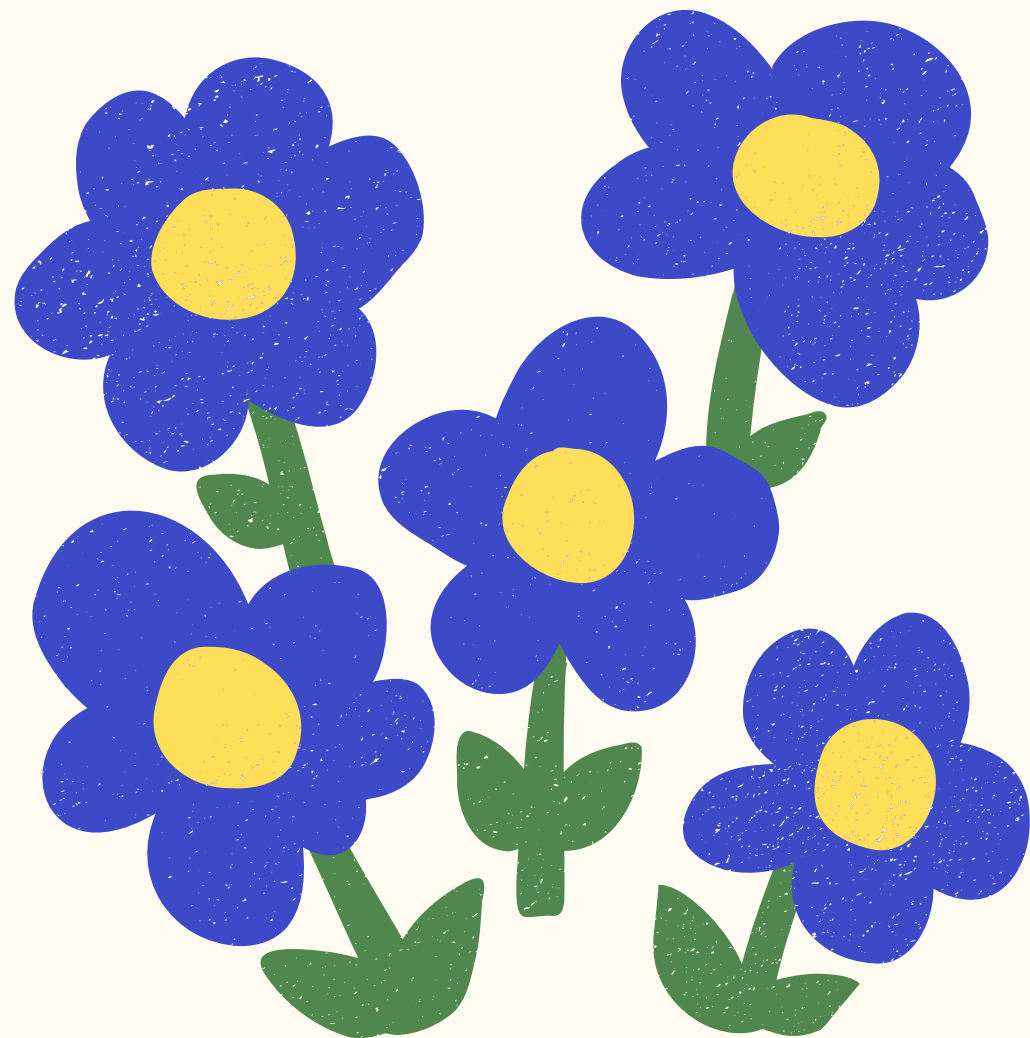
ESTRATTO

Correva l'anno 1946,
il diritto di voto anche per lei.
Il decimo giorno di marzo era alla fine,
le persone erano sulle spine

Voglia di libertà e cambiamenti.
Ma il frutto non maturo crea turbamenti.
Infatti, quando il sole tramontò,
il pensiero della gente non cambiò.

Nonostante il voto,
il percorso verso l'uguaglianza non si era davvero
messo in moto.

Perché il pensiero da troppo tempo era radicato nelle menti,
dai meno abbienti ai potenti,
e oscurava la libertà non ancora guadagnata,
che, oggi, da tutti è data erroneamente per scontata.



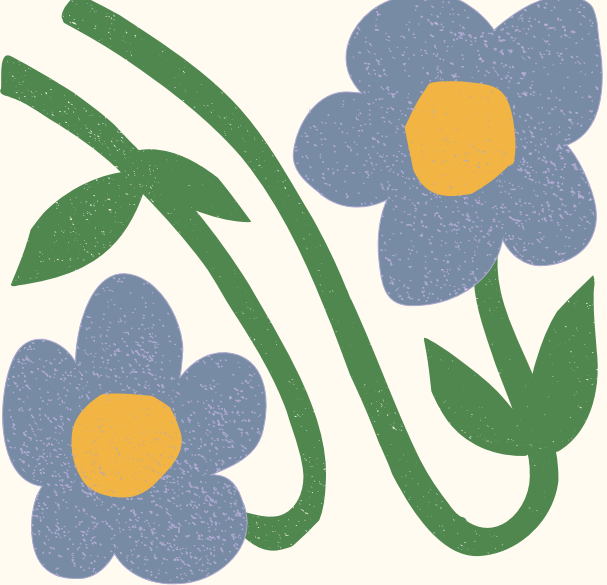
Infima adulterina,
di tua madre sei il disonore,
moglie fedifraga di un “incredibile” marito,
che per salvare il suo onore ha compiuto il delitto
colpendo dritto al cuore.
Per salvare il suo onore, marito traditore.

Che tu sia dolce, mia vita infame.
Che tua sia felice tra le sue trame.

E mentre la mia vita fuggiva via,
volava non troppo lontana la mia fantasia.
Sotto ai colpi, languiva il corpo
ormai morto.
Se è amore questo...
A presto!



ESTRATTO



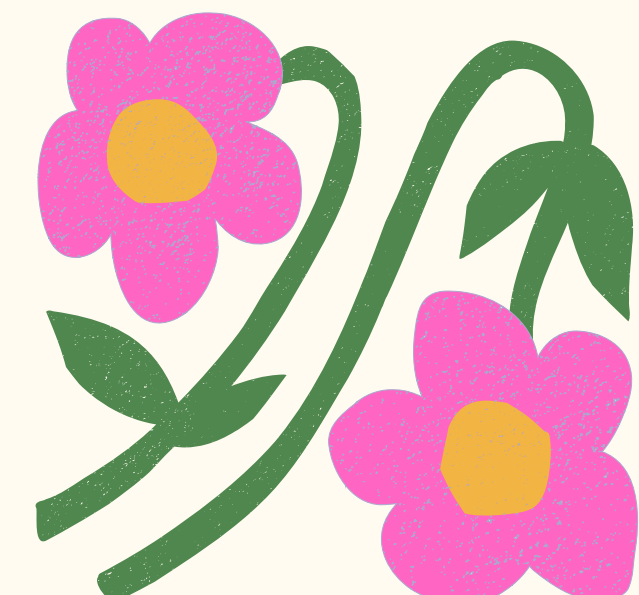
Perché otto ore non sono otto per tutti?
Perché non si possono amare belli e brutti?
Perché un uomo non può danzare
e ci devono sempre dire chi dobbiamo amare?
Perché un uomo non deve lavare
e una donna non può comandare?

Per anni, agli antipodi, calcio e danza
pur impegnandosi con costanza.
Sempre rinchiusi in stereotipi antichi,
radicati, come viti.

Ogni donna merita rispetto e libertà,
Ogni uomo abbracci uguaglianza e parità.
Ognuno merita rispetto.
E' un facile concetto.
Insieme ribelliamoci a questa crudeltà.

La mia anima attende ancora,
che spunti finalmente l'aurora.
Il mio cuore danza
coltivando la speranza.

ESTRATTO



BATTAGLIA

Nelle pieghe dell'anima sussurra il dolore
voci di donne forti sfidano l'orrore.

Versi di coraggio, grida di libertà
contro l'ingiustizia, l'eterna verità.

Importante è la battaglia uniti contro l'aggressione
non bisogna però cadere nell'omologazione.

Una parola può ferire,
come una lama far soffrire.



**PER GIULIA CECCHETTIN
E PER LE ALTRE DONNE VITTIME DI FEMMINICIDIO
- NOVEMBRE 2023 -**

